

Materia o materiale è tutto ciò che appartiene alla forma dei tre mondi, i tre sottopiani del piano fisico cosmico, il mezzo con cui si producono i processi mentali concreti e di cui sono composte tutte le forme pensiero.

Sostanza è in realtà materia eterica cosmica, o ciò di cui sono composti i quattro piani superiori dei nostri sette piani; anche se a livello cosmico il piano fisico cosmico è soltanto materia. *Sostanza da sub-stare è ciò di cui sono fatte essenzialmente le forme. Il Piano è sostanza. E' essenzialmente energia sostanziale, l'energia altro non è che sostanza.*

Il corpo eterico è stato descritto come una rete permeata di Fuoco, o come un tessuto animato di luce dorata oppure come la coppa d'oro. Il corpo eterico è composto di quella materia del piano fisico cosmico, la cui forma è il risultato di un intreccio di fili sottili di questa materia dei quattro eteri superiori e ad opera dei costruttori minori secondo una forma o stampo, su cui la materia del piano fisico denso è fatta aderire, a questa forma vitalizzata dalla Legge di Attrazione.

La scienza della Nuova Era si concentrerà sempre più su questa unica sostanza che è la vera forma a cui tutti i corpi fisici in ogni regno di natura si conformano.

Il corpo eterico è soggetto a perenne mutamento; questa forma di energia sottostante al Sistema Solare, ai pianeti, ed a tutte le forme entro i loro particolari confini, è essa stessa condizionata e governata dalla energia solare e planetaria dominante in ogni particolare ciclo, la quale incessantemente la crea, la cambia e la qualifica.

Il corpo eterico cosmico, per quanto immenso e di estensione ignota, è tuttavia di natura limitata e statica in quanto a capacità; conserva una forma di cui conosciamo assolutamente nulla, ma che è la forma eterica della Entità Ignota.

Etere da "Aither" deriva dal sanscrito, denota un fuoco che brucia intensamente, oppure da aetheo che scorre, un oceano assolutamente infinito di fluido. Platone considerava l'etere il quinto elemento o la quinta essentia, associata al dodecaedro.

Einstein chiama etere non il mezzo rarefatto che permea tutto lo spazio, ma piuttosto il molto più astratto costituente della geometria dinamica dello spazio – tempo che determina il comportamento inerziale e gravitazionale della materia. Con la parola etere, non si intende altro che la necessità di rappresentare lo spazio geometria, come portatore di proprietà fisiche, dato che le proprietà dello spazio sembrano determinate dalla materia e viceversa. Le proprietà essenziali dell'etere per Einstein sono:

- a. immagine dinamica del mondo degli eventi come qualche cosa che esiste nel continuo spazio – tempo;
- b. spazio contenitore contenuto in uno spazio relazionale di forme infinite, in moto l'uno all'altro; e per poter entrare in contatto con tutti deve essere onnipresente, cioè capace di penetrare tutti gli altri spazi infiniti.